



CITTA' DI SASSO MARCONI

CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA

Piazza dei Martiri, 6 - 40037

www.comune.sassomarconi.bologna.it

N. Verde 800 - 273218 C.F. 01041300375 P. IVA 00529971202



IL SINDACO

Oggetto: Piano di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute. L. 190/2014 commi 611 e 612.

Vista la nota ANCI in data 23/03/2015 "Prima nota sulle disposizioni in materia di ATO e razionalizzazione della società partecipate di cui alla L. 190/2014" a mente della quale il Piano di razionalizzazione di cui in oggetto "può essere approvato dal Sindaco (ovvero dalla Giunta Comunale) entro il 31.03.2015 e (...) il dispositivo dell'atto sindacale potrebbe contenere anche il mero indirizzo delle operazioni da effettuare (...) con presa d'atto della relazione tecnica".

Vista la relazione tecnica relativa alle società e alle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute allegata al presente atto;

Preso atto della medesima e dell'esistenza di una unica partecipazione societaria del Comune rilevante ai fini del presente provvedimento nella Società Lepida Spa, partecipazione per altro limitata allo 0,0016 % e per una quota di € 1000,00, a fronte di una partecipazione della Regione Emilia-Romagna pari ad oltre il 99% delle quote.

Considerato:

- che la società in oggetto opera quasi esclusivamente nel settore informatico;
- che la funzione in materia di **sistemi informativi e tecnologie della informazione** con deliberazione consiliare n.75 del 17/12/2014 è stata conferita dall'Unione dei Comuni delle Valli del Reno, del Lavino e del Samoggia come del resto obbligatoriamente previsto dalla L.R. n° 21/2012;
- che secondo autorevole dottrina tutte le partecipazioni riconducibili a funzioni conferite all'Unione dovrebbero ad essa essere trasferite;
- che ciò di per sé costituirebbe una razionalizzazione nell'esercizio delle funzioni;

Rilevato:

- che in presenza di oltre 400 soci e a fronte di una partecipazione quasi totalitaria da parte della Regione Emilia-Romagna (oltre il 99%) la rilevanza dell'intervento del singolo socio titolare di una quota societaria dello 0,0016 % è oggettivamente limitato;
- che comunque nelle sedi societarie consentite si raccomanderà agli amministratori societari la riduzione dei costi di funzionamento.

Tutto ciò visto, considerato e rilevato formula, nelle considerazioni che precedono e in quelle contenute nella richiamata relazione tecnica, il Piano di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie del Comune di Sasso Marconi.

Sasso Marconi, 31 marzo 2015
Prot.n. 5360



Il Sindaco
Stefano Mazzetti



CITTA' DI SASSO MARCONI

CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA

Piazza dei Martiri, 6 - 40037

www.comune.sassomarconi.bologna.it

N. Verde 800 - 273218 C.F. 01041300375 P. IVA 00529971202

SASSO MARCONI
1804
2004

Il Segretario Generale

Al Sindaco
e p.c. Alla Giunta

Prot.n. 4829 del 30/3/2015

Oggetto: legge di stabilità 190/2014. Commi 611 e 612 . Piano di razionalizzazione delle società partecipate. Relazione tecnica

La legge di stabilità per l'anno 2015 (n.190/2014) prevede ai commi 611 e 612 quanto segue:

611. Fermo restando quanto previsto dall'articolo 3, commi da 27 a 29, della legge 24 dicembre 2007, n. 244, e successive modificazioni, e dall'articolo 1, comma 569, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, e successive modificazioni, al fine di assicurare il coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato, le regioni, le province autonome di Trento e di Bolzano, gli enti locali, le camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura, le università e gli istituti di istruzione universitaria pubblici e le autorità portuali, a decorrere dal 1° gennaio 2015, avviano un processo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, in modo da conseguire la riduzione delle stesse entro il 31 dicembre 2015, anche tenendo conto dei seguenti criteri:

a) eliminazione delle società e delle partecipazioni societarie non indispensabili al perseguimento delle proprie finalità istituzionali, anche mediante messa in liquidazione o cessione;

b) soppressione delle società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;

c) eliminazione delle partecipazioni detenute in società che svolgono attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internalizzazione delle funzioni;

d) aggregazione di società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;

e) contenimento dei costi di funzionamento, anche mediante riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, nonché attraverso la riduzione delle relative remunerazioni.

612. I presidenti delle regioni e delle province autonome di Trento e di Bolzano, i presidenti delle province, i sindaci e gli altri organi di vertice delle amministrazioni di cui al comma 611, in relazione ai rispettivi ambiti di competenza, definiscono e approvano, entro il 31 marzo 2015, un piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, le modalità e i tempi di attuazione, nonché l'esposizione in dettaglio dei risparmi da conseguire. Tale piano, corredato di un'apposita relazione tecnica, è trasmesso alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e pubblicato nel sito internet istituzionale dell'amministrazione interessata. Entro il 31 marzo 2016, gli organi di cui al primo periodo predispongono una relazione sui risultati conseguiti, che è trasmessa alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e pubblicata nel sito internet istituzionale



CITTA' DI SASSO MARCONI

CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA

Piazza dei Martiri, 6 - 40037

www.comune.sassomarconi.bologna.it

N. Verde 800 - 273218 C.F. 01041300375 P. IVA 00529971202



dell'amministrazione interessata. La pubblicazione del piano e della relazione costituisce obbligo di pubblicità ai sensi del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

Da una ricognizione delle partecipazioni detenute dal comune di Sasso Marconi sono risultate le seguenti partecipazioni:

- Lepida spa per una percentuale pari allo 0,0016% del capitale sociale e per una quota sociale pari a € 1000,00.

La funzione relativa alle attività esercitate da Lepida spa è stata conferita dal Comune alla Unione dei Comuni delle Valli del Reno, Lavino, Samoggia con deliberazione n.75 del 17/12/2014 avente ad oggetto "Approvazione della convenzione tra l'Unione dei Comuni Valli del Reno, Lavino e Samoggia ed i Comuni di Casalecchio di Reno, Monte San Pietro, Sasso Marconi, Valsamoggia e Zola Predosa per il conferimento delle funzioni in materia di sistemi informatici e delle tecnologie dell'informazione" e secondo la più avvertita dottrina "tutte le partecipazioni riconducibili a funzioni conferite dovrebbero essere formalmente trasferite all'Unione, in modo da legittimare l'affidamento del servizio alla società partecipata".

In seguito si illustrano la natura, gli scopi della società, la misura della partecipazione, il numero dei soci

Nome della società: LEPIDA spa

Forma giuridica	Data inizio e fine società	Tipo partecipazione	Soci e Quota di partecipazione
SPA	01/08/2007- 31/12/2050	Quota societaria di €. 1000 su capitale sociale di €. 60.713.000	quota di partecipazione: 0,0016% soci: n° 422

Oggetto Sociale

ARTICOLO 3 dello Statuto

3.1 La Società ha per oggetto l'esercizio delle seguenti attività, rientranti nell'ambito di pertinenza di pubbliche amministrazioni ed altri soggetti pubblici che detengono una partecipazione nella Società, concernenti la fornitura della rete secondo quanto indicato nell'art. 10, comma 1, 2 e 3 della legge regionale n. 11/2004;

I. realizzazione e gestione della rete regionale a banda larga delle pubbliche amministrazioni ai sensi dell'Art. 9 comma 1 della legge regionale n. 11/2004 intendendosi per realizzazione e gestione, a titolo esemplificativo e non esaustivo le attività di : pianificazione delle infrastrutture fisiche di rete;

progettazione; appalto per l'affidamento lavori; costruzione; collaudo delle tratte della rete in fibra ottica; di affitto dei circuiti tradizionali, infrastrutture in fibra o radio per le tratte non di proprietà; messa in esercizio; manutenzione ordinaria e straordinaria; predisposizione delle infrastrutture tecnologiche atte ad assicurare la connessione alle bande necessarie per erogare i servizi di connettività; monitoraggio delle prestazioni di rete;

II. fornitura di servizi di connettività sulla rete regionale a banda larga delle pubbliche amministrazioni ai sensi dell'Art. 9 comma 1 della legge regionale n. 11/2004 intendendosi per fornitura di servizi di connettività, a titolo esemplificativo e non esaustivo: la trasmissione dati su protocollo IP a velocità ed ampiezza di banda garantite; tutti i servizi strettamente inerenti la trasmissione dei dati quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, la fornitura e la configurazione degli apparati terminali di rete situati nei punti di accesso locale (PAL), la configurazione di reti private virtuali (VPN);

III. realizzazione e manutenzione delle reti locali in ambito urbano (di seguito MAN) integrate



CITTA' DI SASSO MARCONI

CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA

Piazza dei Martiri, 6 - 40037

www.comune.sassomaroni.bologna.it

N. Verde 800 - 273218 C.F. 01041300375 P. IVA 00529971202

SASSO MARCONI
1804
2004

nella rete regionale a banda larga delle pubbliche amministrazioni ai sensi dell'Art. 9 comma 2 della legge regionale n. 11/2004, per il collegamento delle sedi degli enti della regione, intendendosi per realizzazione e manutenzione, a titolo esemplificativo e non esaustivo: le attività di: pianificazione delle MAN; la progettazione; l'appalto per l'affidamento dei lavori; la costruzione; la messa in esercizio; la manutenzione ordinaria e straordinaria ;

IV. fornitura delle sottoreti componenti le MAN per il collegamento delle proprie sedi;

V. fornitura dei servizi di centro operativo di supervisione e controllo della rete telematica regionale, come previsto dall'Art 9 comma 8, lettera b) della legge regionale n. 11/2004, e svolgimento delle necessarie funzioni di interfacciamento con l'SPC (sistema pubblico di connettività), garantendo i livelli di servizio e di sicurezza previsti dalle regole tecniche dell'SPC; eventuale interconnessione con la rete GARR della ricerca; eventuale interconnessione con le reti degli operatori pubblici di telecomunicazione;

VI. fornitura in accordo con i Soci di tratte di rete e di servizi nelle aree a rischio digital divide;

VII. fornitura di tratte di rete e di servizi a condizioni eque e non discriminanti ad enti pubblici locali e statali, ad aziende pubbliche, alle forze dell'ordine per la realizzazione di infrastrutture a banda larga per il collegamento delle loro sedi nel territorio della regione Emilia-Romagna;

VIII. realizzazione e gestione della rete radiomobile a tecnologia TETRA ai sensi dell'Art. 9 comma 3 della legge regionale n. 11/2004 sul territorio della Regione Emilia-Romagna volta agli interventi di emergenza e opportunamente collegata alla rete ai sensi dell' Art. 9 comma 1, intendendosi per realizzazione e gestione, a titolo esemplificativo e non esaustivo: le attività di pianificazione della rete, progettazione, appalto, costruzione e collaudo, messa in esercizio, manutenzione ordinaria e straordinaria, predisposizione delle infrastrutture tecnologiche atte ad assicurare l'erogazione dei servizi, monitoraggio delle prestazioni di rete;

IX. fornitura di servizi sulla rete radiomobile ai sensi dell'Art. 9 comma 3 della legge regionale n. 11/2004 sul territorio della Regione volta agli interventi di emergenza e opportunamente collegata alla rete ai sensi dell' Art. 9 comma 1, intendendosi per fornitura di servizi, a titolo esemplificativo e non esaustivo: il centro di gestione della rete, la gestione degli utenti, il coordinamento e l'integrazione per lo sviluppo delle applicazioni funzionali agli utenti della rete; Help Desk di supporto alle categorie di utenti;

X. acquisto, sviluppo, erogazione e offerta, nel rispetto e nei limiti delle normative comunitarie e nazionali in materia di appalti di lavoro, servizi e forniture, di servizi di telecomunicazione ed informatici e/o affini, i.e. a titolo esemplificativo e non esaustivo: servizi dati, Internet e di telefonia, tradizionale e su rete IP; servizi per la convergenza fisso/mobile; servizi di data center con funzioni di data storage, server farming, server consolidation, facility management, backup, disaster recovery; servizi di Help Desk tecnologico (incident e problem management); erogazione di servizi software

applicativi gestionali in modalità ASP;

XI. fornitura di servizi derivanti dalle linee di indirizzo per lo sviluppo dell'ICT e dell'e-government di cui all'Art. 6 della legge regionale n. 11/2004 e relative attuazioni di cui all'Art. 7 della stessa legge quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo: piattaforma tecnologica di servizio per la cooperazione applicativa; piattaforma tecnologica per l'identificazione, l'autenticazione e l'accesso; Data Service; servizi per la multicanalità, la multimedialità, la videocomunicazione, il digitale terrestre; per la formazione ai cittadini ed alle imprese; servizi per la riduzione del knowledge divide e servizi derivanti dalla ricerca e sviluppo applicata all'innovazione della pubblica amministrazione;

servizi per la gestione dei documenti quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo: dematerializzazione, archiviazione digitale e cartacea, distribuzione, storicizzazione finalizzati allo sviluppo e gestione del polo archivistico regionale; intendendosi per fornitura di servizi la gestione della domanda per l'analisi dei processi, la definizione degli standard di interscambio delle informazioni, la stesura dei capitolati tecnici e delle procedure di gara per lo sviluppo/acquisto dei servizi, il program e project management, la verifica di esercibilità, il supporto al dispiegamento, l'erogazione dei servizi tramite i fornitori individuati, il monitoraggio dei livelli di servizio;



CITTA' DI SASSO MARCONI

CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA

Piazza dei Martiri, 6 - 40037

www.comune.sassomarconi.bologna.it

N. Verde 800 - 273218 C.F. 01041300375 P. IVA 00529971202



3.2 La società potrà altresì compiere tutte le attività necessarie o utili per la realizzazione dell'oggetto sociale nei limiti e nel rispetto delle norme che ne disciplinano l'esercizio nonché nel rispetto della normativa contenuta nelle leggi speciali, in particolare in tema di attività finanziaria, ovvero riservata ad iscritti a collegi, ordini o albi professionali. Fra le suddette operazioni a carattere accessorio e strumentale, che non possono comunque essere svolte nei confronti del pubblico dei consumatori e degli utenti, si intendono comprese, a titolo esemplificativo:

- la acquisizione, detenzione e gestione - non finalizzate alla alienazione ne' esercitate nei confronti di terzi con carattere di professionalità - di diritti, rappresentati o meno da titoli, sul capitale di altre imprese;
- la assunzione di mutui e finanziamenti sotto qualsiasi forma da parte di banche o istituzioni creditizie;
- la prestazione di garanzie, reali o personali, anche a favore di terzi.

Sono invece escluse dall'oggetto, e non possono essere esercitate, neppure in via non prevalente, le attività riservate a sensi di legge agli intermediari finanziari ed in particolare l'erogazione del credito al consumo, la locazione finanziaria e le attività di factoring

Inquadramento delle attività svolte

Gestione pubblica delle reti informatiche e telematiche

Verifica criteri previsti dall'art.1 comma 611 L.190/2014 (Legge Stabilità 2015)	<p> Criterio a) trattasi di società indispensabile; Criterio b) il numero degli amministratori è inferiore al numero dei dipendenti (amministratori n° 3 dipendenti n° 52). Criterio c) non ci sono altre società partecipate che svolgono attività similari; Criterio d) l'attività non può essere aggregata ad altra società esercente servizi pubblici locali Criterio e) dovrà essere posta dai soci alla attenzione degli organi societari la necessità di provvedere, compatibilmente con la efficacia dell'azione, ad una attenta ricognizione delle spese al fine di ottimizzare l'uso delle risorse al raggiungimento degli obiettivi.</p>
Azioni correttive e azioni di razionalizzazione da svolgere	<p>Poiché la funzione in materia di sistemi informativi e tecnologie della informazione è stata conferita dal Comune alla Unione dei Comuni delle Valli del Reno del Lavino e del Samoggia, così come espressamente prescritto dalla legge regionale n° 21/2012, ove ciò sia reso possibile dalla attuazione del programma della Community Network, al fine di ottimizzare l'esercizio dell'attività e di assicurare l'effettiva gestione della funzione da parte di quest'ultima occorre verificare la possibilità di cedere all'Unione stessa le quote dei Comuni nel corso dell'anno 2015. Tale decisione dovrà essere concordata con la Regione Emilia-Romagna, con gli altri Comuni facenti parte dell'unione e sottoposta alla approvazione del Consiglio Comunale.</p>
Modalità, tempi e economie attese	<p>Entro il 31.12.2015 in accordo con la Regione Emilia-Romagna detentrici di oltre 99% delle quote ed i comuni appartenenti all'Unione.</p>

L'altra partecipazione societaria è costituita dal possesso di n. 1.894.113 azioni di Hera spa, società quotata alla borsa di Milano, per un valore nominale di € 1,00 ciascuna, un importo totale posseduto pari a € 1.894.113. Dai dati 2013 il numero di amministratori di Hera spa risulta essere di 19 ed il numero di dipendenti pari a 6539.

Hera spa ha finalità di pubblico interesse essendo una multiutility che opera nel settore dei servizi pubblici e di pubblica utilità in genere, legati al ciclo idrico, energetico ed ambientale.



CITTA' DI SASSO MARCONI

CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA

Piazza dei Martiri, 6 - 40037

www.comune.sassomarconi.bologna.it

N. Verde 800 - 273218 C.F. 01041300375 P. IVA 00529971202



La quota di capitale di Hera spa in punto di diritto è una "partecipazione societaria", ma trattandosi di azioni quotate sul mercato mobiliare italiano, quindi negoziabili ogni giorno, le decisioni in merito al pacchetto azionario in Hera spa esulano dal presente piano.

Lo scopo del comma 611 della citata legge 190/2014 è di ridurre il numero delle società pubbliche locali e non di porre sul mercato i pacchetti azionari di società quotate in borsa.

Sasso Marconi li 30 marzo 2015



dott. Claudio Poli

